



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 “Legge di Stabilità 2013”, ed in particolare:

ANBSC - Prot. Interno N. 0019169 del 26/05/2015

- il combinato disposto degli articoli 110 e 112 che stabilisce i compiti attribuiti all’Agenzia Nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l’articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell’Agenzia Nazionale;
- l’articolo 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l’altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l’immobile è sito;

VISTO il decreto n. 50/2010 R.S.S., emesso dal Tribunale di Catania, in data 19 aprile 2011, confermato con decreto n. 83/11 R.M.P., emesso dalla Corte di Appello di Catania in data 29 gennaio 2013 e divenuto definitivo in data 20 novembre 2013, con il quale è stata disposta in danno di ARENA Antonino nato a Catania il 16 maggio 1979, la confisca, tra l’altro, del seguente cespite:

- Porzione di terreno, pari alla quota del 50%, sito in Catania, contrada Telegrafo Vecchio, censito in catasto, al foglio 29, particella 1614, (K_bene 296934);

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. 50/2010 del 9 giugno 2014 disposto dal Tribunale di Catania, in favore dell’Erario dello Stato, effettuata in data 13 giugno 2014, presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Catania ai numeri R.G. 22208 e R.P. 16528;

VISTO che, con la nota prot. n. 6711 del 26 febbraio 2014, l’Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all’utilizzo del cespite in argomento;

VISTA la nota prot. n. 121162 del 10 aprile 2014, acquisita al protocollo il 18 aprile 2014 n. 13229, con cui il Comune di Catania ha manifestato l’interesse all’assegnazione del cespite in argomento per destinarlo a finalità sociali;

VISTO l’art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l’Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l’ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 25 marzo 2015, il Consiglio Direttivo dell’Agenzia Nazionale ha deliberato all’unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Catania e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo ;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

D E C R E T A

la porzione di terreno, pari alla quota del 50%, sito in Catania, contrada Telegrafo Vecchio, censito in catasto, al foglio 29, particella 1614, (K_bene 296934) è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al patrimonio indisponibile del Comune di Catania, per essere destinato a finalità sociali.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sul bene anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, legge 24 dicembre 2012, n. 2289 che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.lgs n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia
(dott.ssa Antonietta Maria Manzo)